



Gaspari
ponteggi scale

La migliore soluzione per lavorare ad alti livelli.

NORMATIVE GENERALI SCALE PONTEGGI
BOLLETTINO DI INFORMAZIONE ACAL (Gennaio 2001)

NORMATIVA VIGENTE "SCALE E TRABATELLI"
NORME ITALIANE VIGENTI

Le leggi nazionali attualmente vigenti per la produzione di scale e trabattelli sono rispettivamente il D.P.R. 547 del 27/4/55 ed il D.P.R. 164 del 7/1/56

LE NORME EUROPEE : UNI EN 131 - HD 1004

A livello di Comunità europea sono state emanate le norme sopra citate che regolamentano la produzione di scale e trabattelli, definendo con esattezza i criteri costruttivi e le prove di carico cui devono essere sottoposte le attrezzature. In particolare si precisa che la norma EN131 disciplina solo alcune tipologie di scale, escludendo ad esempio quelle speciali tipo vigili del fuoco, a castello per cimiteri etc. Queste norme sono state recepite da molti stati Europei come leggi dello stato e, di conseguenza, tutti i produttori sono costretti a rispettarle. Lo stato Italiano non ha recepito tali norme come leggi nazionali ma si è limitato, su sollecitazione dell'ACAL, alla pubblicazione di due decreti di pari efficacia emanati dal Ministero del Lavoro datati: 27 marzo 98 e 23 marzo 2000.

I DECRETI DI PARI EFFICACIA

E' importante precisare la portata dei decreti di cui sopra.

- 1) I decreti sanciscono la possibilità di utilizzare, in alternativa alle norme italiane vigenti, quelle Europee, riconoscendo alle stesse pari efficacia di quelle italiane.
- 2) I decreti definiscono la possibilità di far collaudare scale e trabattelli, costruiti secondo le norme europee, da specifici laboratori autorizzati. Tra i laboratori abilitati, oltre a quelli universitari cui si è affidata in convenzione l'ACAL, sono citati anche i laboratori ISPESL, ma l'operatività del servizio resta in facoltà degli uffici periferici locali.

COLLAUDO SCALE E TRABATELLI COSTRUITI A NORME ITALIANE

Il collaudo di scale e trabattelli costruiti secondo le norme italiane non è regolamentato da nessuna legge. Le ALS e laboratori locali ISPESL volontariamente possono effettuare verifiche sui prodotti ma senza seguire specifiche tecniche normative per legge. Pertanto, pur permanendo la vigenza delle italiane, la difficoltà che si incontra nell'osservare le stesse è quella di certificare in maniera probante la rispondenza dei prodotti alla normativa.

IL DPR 626/94

Il decreto 626 è giuridicamente definito "norma d'uso" e non "norma di costruzione". Questo significa che disciplina l'obbligo di impiegare sui luoghi di lavoro attrezzature "sicure". Non disciplina quindi la maniera di costruire scale e trabattelli.

LA DIRETTIVA MACCHINA - IL MARCHIO CE.

I prodotti a marchio CE sono definibili "sicuri" ed utilizzabili nel rispetto del 626. Purtroppo, la direttiva macchine non disciplina scale e trabattelli. In buona sostanza non esistono scale e trabattelli a norme CE anche se spesso sono impropriamente richieste da disinformati acquirenti col proposito di acquistare prodotti a norme.

ACAL

Più esplicitamente, a seguito del Decreto del Ministero del Lavoro del 23/03/2000, è possibile in Italia acquistare scale a norme italiane (D.P.R. 547/55 Art. 18/21) o a norme europee EN 131

Il decreto consente quindi al costruttore, al rivenditore o all'utilizzatore di scegliere secondo quale normativa produrre, vendere o utilizzare la scala.

Per quanto riguarda i ponteggi mobili, invece, a seguito del Decreto del Ministero del Lavoro del 27/03/98 è possibile in Italia acquistare trabattelli a norme italiane (D.P.R. 164 del 07/01/56 Art. 52) o a norme europee HD1004.

Queste ultimi hanno requisiti obbligatoriamente collaudati da un laboratorio ufficiale riconosciuto dal Ministero.

Il decreto consente quindi al produttore, al rivenditore ed all'utilizzatore di scegliere secondo quale normativa produrre, vendere o utilizzare il trabattello. Le norme europee HD1004 non sono applicabili ai trabattelli domestici con altezza al piano inferiore a m. 2,5.